Truffa ai danni di cittadini: indagata la titolare di cinque Caf tra Viterbo e Frosinone

di REDAZIONE-

VITERBO – Una donna di 53 anni, titolare di cinque Centri di assistenza fiscale (Caf) tra le province di Viterbo e Frosinone, è indagata per truffa. L'inchiesta, condotta congiuntamente dalla Guardia di Finanza e dai Carabinieri, è partita dalla Ciociaria e si è estesa fino alla Tuscia, dove la professionista gestiva sportelli a Monterosi, Nepi e Sutri.

Martedì 8 aprile sono scattate le perquisizioni: gli investigatori hanno ispezionato l'abitazione dell'indagata e le sedi dei cinque Caf, tra cui anche quelle di Anagni e Roma. Durante le operazioni è stata sequestrata una notevole quantità di documentazione, sia informatica che cartacea, considerata utile per le indagini.
Le indagini sono nate da diverse denunce sporte da cittadini che sostengono di essere stati raggirati. Secondo quanto ricostruito, la donna avrebbe chiesto somme di denaro – per un totale di circa 50mila euro – con la promessa di avviare pratiche per pensioni anticipate, pensioni sociali, partecipazioni ad aste immobiliari, finanziamenti agevolati e permessi di soggiorno per stranieri.

Tuttavia, le promesse non sarebbero mai state mantenute. In alcuni casi, le pratiche non sarebbero nemmeno state avviate, mentre in altri sarebbero state respinte dall'INPS poiché i richiedenti non avevano i requisiti necessari. La donna, secondo gli inquirenti, era consapevole dell'inesistenza dei requisiti al momento dell'inoltro. L'inchiesta è ancora in corso, ma il materiale acquisito potrebbe fornire ulteriori elementi per delineare il quadro completo delle presunte truffe.

Caf e Patronati nelle carceri, il Consiglio regionale approva un ordine del giorno ad hoc

Sì unanime dall'Aula, per garantire alla popolazione detenuta l'accesso alle prestazioni socioassistenziali e previdenziali

Approvato all'unanimità durante la seduta del Consiglio regionale del Lazio di questa mattina un ordine del giorno presentato dal consigliere regionale di Verdi e Sinistra Claudio Marotta che impegna la Giunta della Regione Lazio a

“promuovere un piano regionale per il rafforzamento della presenza di Patronati e Caf all’interno degli istituti penitenziari del Lazio per garantire l’accesso alle prestazioni socioassistenziali e previdenziali per la popolazione detenuta”.

Il consigliere regionale Claudio Marotta. “Tengo innanzitutto a ringraziare maggioranza e opposizione – ha commentato Marotta – che hanno votato all’unanimità l’ordine del giorno che ho presentato dimostrando attenzione su un tema delicato come quello delle carceri”.
“Nel documento, ispirato alle raccomandazioni che annualmente fornisce il Garante regionale dei detenuti, si richiede anche un impegno – prosegue Claudio Marotta – sull’istituzione di sportelli di segretariato sociale e previdenziale in ogni istituto penitenziario della regione, in collaborazione con i Patronati, per facilitare l’accesso alle prestazioni erogate dall’Inps e per sostenere le persone detenute nell’esercizio dei loro diritti”.
“Ancora – prosegue il consigliere regionale – lo stanziamento di risorse economiche dedicate al potenziamento di tali servizi, garantendo così la copertura dei costi relativi al personale e alle attività necessarie per l’erogazione di assistenza previdenziale e socioassistenziale all’interno degli istituti penitenziari”.
“Infine – conclude Claudio Marotta – favorire la digitalizzazione e l’adeguamento tecnologico delle procedure amministrative penitenziarie per permettere una gestione più efficiente delle pratiche socioassistenziali e previdenziali, in linea con le recenti innovazioni come lo SPID e attivare tavoli di confronto con le amministrazioni penitenziarie e le organizzazioni sindacali per superare le difficoltà operative che limitano l’accesso ai servizi da parte dei detenuti, con particolare attenzione agli anziani e alle persone in condizioni di fragilità”.

Accademia Internazionale Mauriziana: elemosineria del Papa e servizio CAF a Viterbo

ROMA – Questa mattina 7 dicembre, presso l'elemosineria apostolica in Vaticano, l'Accademia Internazionale Mauriziana ha consegnato nelle mani di Sua Eminenza Reverendissima il Cardinale Konrad Krajewski, una dotazione di 30 sacchi a pelo per i bisognosi. L'elemosineria ha il compito di esercitare la carità verso i poveri a nome del Pontefice, ed è per questo che il Rettore dell'Accademia, Duca Fabrizio Mechi di Pontassieve, accompagnato da Antonio Beneduce, in attuazione dei fini anche caritatevoli del sodalizio che rappresenta, ha incontrato l'elemosiniere del Papa per donare generi di necessità che, come i sacchi a pelo appunto, sono ciò che più si avvicina ad un caldo giaciglio per chi è senza fissa dimora, specialmente in questo freddo periodo dell'anno.

In terra di Tuscia invece, l'attività dell'Accademia registra un nuovo traguardo. l'AIM ha infatti aperto lo sportello periferico del proprio CAF UCI (Unione Consumatori Italiani), presso lo studio professionale del Delegato di Viterbo Sebastian Serafini, potendo così fornire ai consumatori che ne necessiteranno, gli innumerevoli servizi dell'associazione. L'Unione Consumatori Italiani è un ente di sviluppo sociale fondata a Roma nel 2014, con l'obiettivo di creare un organismo collettivo e inclusivo per promuovere i diritti dei consumatori.

Nata come un'associazione dai principi cattolici, si sviluppa negli anni ed oggi vanta tantissimi iscritti tra singoli cittadini, associazioni federate ed imprese, fornendo un'assistenza a 360° mediante **attività e progetti** volti ad **informare, assistere e far risparmiare il consumatore tutelandone diritti e interessi.** Per raggiungere i propri obiettivi l'U.C.I. ha dato vita ad una rete diversificata di iniziative, ed è presente online e su tutto il territorio nazionale, con una rete di sportelli che forniscono assistenza e consulenza a tutti i cittadini che vogliono ricevere informazioni, ed ottenere soluzioni pratiche, da parte di esperti qualificati. L'UCI non si limita al classico servizio di caf e patronato, ma offre assistenza anche in ambito fiscale, previdenziale, bancario, diritto di famiglia, eredità, sinistri con assicurazioni, camera arbitrale, trust, diritto condominiale, contratti di compravendita e/o locazione. L'Unione Consumatori nazionale, presso la sua sede di Roma in Viale Eritrea, n° 9, è contattabile consultando il sito www.ucitalia.it, mentre lo sportello periferico di Viterbo in Via genova, n° 24, risponde alla mail viterbo.uci.servizi@gmail.com